

VALLI

Valcamonica

Alle Terme di Boario una serata dedicata al sindacalista Domenico Ghirardi

A un anno dalla scomparsa, il sindacato pensionati nazionale, regionale e territoriale con la Cgil Valcamonica-Sebino ricordano Domenico Ghirardi, ex segretario generale della Camera del lavoro camuna e dello Spi Pensionati, scomparso nel 2021 a 66 anni. Venerdì alle 16 nel salone Igea delle Terme di Boario sarà presentato un libro sulla sua vita da sindacalista dal

titolo «Azione, rinnovamento, territorio. Domenico Ghirardi». Un testo realizzato sia grazie alle testimonianze dei militanti del sindacato che lo hanno conosciuto sia a quanti l'hanno ricordato per il lavoro portato avanti sul territorio. Ne emerge il ritratto di un uomo che ha messo a disposizione le sue capacità, professionalità e sensibilità per dare risposte ai problemi, soprattutto dei più

deboli. L'incontro sarà introdotto dai segretari generali della Cgil e dello Spi Valcamonica Sebino Barbara Distaso Tersillo Moretti, con il coordinamento di Gabriele Calzaferri e testimonianze nel ricordo di chi lo ha incontrato. Parteciperanno Daniele Gazzoli della segreteria Cgil Lombardia e Valerio Zanolla, segretario Spi Lombardia, mentre le conclusioni saranno di Ivan Pedretti dello Spi nazionale.



«Occhio alla multa» All'incrocio ne scattano oltre 800 in un mese

Il «Movimento nazionale» ha appeso volantini per avvisare chi è alla guida Sindaco: «Nessun errore»



Semaforo. Volantini di protesta contro il Photored

oltre rilevando come l'assenza di un'ideale segnaletica stradale della presenza del rilevatore e l'enorme numero di sanzioni renda «alquanto sospetta la taratura dell'impianto». A seguito delle lamentele espresse dai cittadini, il Movimento nazionale, ha affisso i volantini con l'intento di avvisare gli automobilisti a prestare la massima attenzione, «sia per la propria incolumità, sia per non finire nel calderone di sanzioni spropositate».

Replica. Pronta la risposta del sindaco Josef Facchini, che sottolinea come l'installazione sia stata opportuna viste le sanzioni elevate: «Anche con me i cittadini si sono lamentati: volevano che noi intervenissimo in quell'incrocio e l'abbiamo fatto. Da chi abita nella zona, la frequenta o ci lavora abbiamo ricevuto molti messaggi circa il fatto che troppi automobilisti non rispettino il semaforo rosso o eseguano manovre inopportune. Il rischio di incidente ci è stato segnalato più volte».

Le contestazioni sono «solo un mezzo per denigrare l'Amministrazione che invece vuole far rispettare le norme nazionali - dice -. Chi si reca al comando di Polizia locale convinto di avere ragione e alzando la voce, di fronte ai fotogrammi o ai video che rilevano il comportamento scorretto, se ne va in silenzio pagando la multa. Capisco che le opposizioni consiliari o meno vogliono farsi vedere per ragioni politiche, ma da parte nostra non sono stati commessi errori». //

Lumezzane

Angelo Seneci

■ Non smette di far discutere in Valgobbia il sistema di rilevamento elettronico delle infrazioni stradali (Photored) posto dal Comune all'incrocio tra le vie Montesuoglio e D'Azeglio. A seguito di segnalazioni circa presunte multe dubbie ricevute dai cittadini che ora sono arrabbia-

ti, il Movimento nazionale ha deciso di avvisare gli automobilisti apponendo sui pali semaforici un volantino. Che recita: «Occhio alla multa».

Polemica. «Il sistema è entrato in funzione per questioni di sicurezza o per batter cassa?», si chiede Enrico Salvinnelli, portavoce valgobbino del Movimento: «L'installazione è passata in sordina. E in un solo mese sono state emesse 847 infrazioni. I lumezzanesi sono dei disgraziati alla guida? Noi pensiamo di no». Salvinnelli si spinge

I musei in rete: un nuovo sito spinge la cultura



Luogo di cultura. Il Museo archeologico di Gavardo

Vallesabbia

Il logo richiama quello del portale turistico ed è arricchito da video girati coi droni

■ Un sito innovativo di qualità per promuovere i musei della valle del Chiese. Nasce «VS: Musei on site», progetto del Sistema museale della Vallesabbia, organismo che si occupa del coordi-

namento delle realtà operanti sul territorio. «Il nuovo sito ha potuto beneficiare di un finanziamento regionale - fa sapere il direttore del Sistema, Alessandra Vittici -. Obiettivo dell'iniziativa è il rilancio e la valorizzazione dei nostri luoghi di cultura. Non casuale - aggiunge - la scelta del logo, che riprende, sia nei colori sia nel format grafico, quello del portale turistico vallesabbia.info, creando così una connessione tra i due settori». A trovare ospitalità sulle pagine del sito www.sistemamuseale.cmvs.it sono tutti i musei valsabbini: il Museo archeologico di Gavardo, il Parco della Rocca di Anfo, la raccolta etnografica Casa-museo «Habitare in sta terra» di Bagolino, il Museo dei reperti bellici di Capovalle, il Museo Fucina Zanetti di Casto, il Museo del ferro Fucina di Pamparane di Odolo, il Forno fusorio di Pertica Alta, il Museo della Resistenza e del folklore di Pertica Bassa, il Museo della civiltà contadina e degli antichi mestieri di Sabbio Chiese e il Museo del lavoro di Vestone.

Ad aprire la galleria sono i video dedicati al Mavs di Gavardo e alla rocca d'Anfo, opera entrambi del fotografo e videomaker Ivan Capelli Phudo, che li ha realizzati anche ricorrendo a riprese aeree tramite drone. A breve, i due spot saranno visibili pure sul canale YouTube del Sistema nonché su Facebook e Instagram. Sono in fase di montaggio i video di presentazione degli altri musei, che in sequenza saranno resi disponibili sia sul sito sia sui social.

«Ulteriore azione del vasto progetto - segnala Alessandra Vittici - è stata la predisposizione di videoguide relative ai musei di Odolo e di Vestone, raggiungibili con QR Code all'interno delle rispettive sedi. Un'iniziativa, questa, concretizzata nell'ambito del laboratorio che ha coinvolto, la scorsa estate, gli studenti dell'Its Battisti di Salò e che proseguirà anche quest'anno». //

ENRICO GIUSTACCHINI

Gli studenti del liceo guide speciali per il Fai

Tavernole

17 alunni del Moretti porteranno il pubblico alla scoperta di tre siti storici nel weekend

■ Sabato e domenica, in occasione delle Giornate Fai di primavera, Tavernole apre le porte di suoi tre beni storici: il museo Il Forno, il complesso di

San Filastro e la chiesa parrocchiale di San Calocero a Cimmo.

Ciceroni dell'iniziativa, patrocinata dalla Comunità montana e dal Comune di Tavernole, saranno diciassette studenti del liceo scientifico Moretti di Gardone, che sono stati appositamente formati da personale del Sistema museale e dell'Ecomuseo valtriumplino. Durante le giornate Fai sarà inoltre possibile visitare la mostra fotografica «Luoghi, volti,

storie. Viaggio per immagini nel Novecento degli Antichi Originari» e assistere alla proiezione del docufilm «Gli Antichi Originari. Documenti e memorie di comunità».

Per informazioni sugli orari di apertura dei singoli siti di Tavernole, ai quali si può accedere solamente su prenotazione, è possibile rivolgersi al Centro informazioni di Valle Trompia telefonando al 360.1030495 o in alternativa si può inviare una mail all'indirizzo unico@civitas.valletrompia.it.

I dettagli delle due giornate in programma nel fine settimana sono reperibili anche sul sito <http://brescia.cosedafare.net/eventi>. //

La Regione riconosce il Consorzio dei residenti

Montecampione

■ Buone notizie per il Consorzio Montecampione: dopo la doccia fredda di gennaio, quando l'istanza per il riconoscimento giuridico del Consorzio dei residenti era stata dichiarata improcedibile da Regione Lombardia per «la presenza nello Statuto di diverse incongruenze» da Milano è arrivata la fumata bianca, che per l'ente della stazione turistica della bassa Valle Camonica



Fumata bianca. Arriva il sì regionale

significa la tanto agognata iscrizione all'albo delle associazioni di carattere privato.

Ricevuta la comunicazione ufficiale di diniego il 4 gennaio scorso, il Consorzio aveva fatto immediatamente ricorso in autotutela.

Dopo la risposta da palazzo Lombardia, il nuovo Statuto revisionato è stato depositato con atto pubblico il 25 febbraio. In particolare, si è messo mano all'articolo 5 del documento che riportava la possibilità di provvedere allo svolgimento di compiti che sono di competenza degli enti pubblici, lasciando la possibilità di erogarli nel caso in cui fossero affidati.

Inoltre, è stato rimodulato il

criterio elettivo dei membri del consiglio di amministrazione.

«Si passa da un rapporto diretto di presenza automatica a un rapporto elettivo tra l'associazione e i sindaci dei comuni. In altre parole, quando il seggio elettorale si riunisce per l'elezione degli associati in consiglio di amministrazione, i comuni di Pian Camuno e Arto-gne possono presentare una lista che va da uno o tre delegati. Se un Comune non presenterà nessun tipo di nominativo, per quei tre anni non parteciperà al consiglio - spiega Paolo Birnbaum -. Siamo soddisfatti, per Montecampione inizia una nuova era che certamente ci riserverà una serie di riscontri positivi nell'interesse di tutti e soprattutto del nostro magnifico territorio». // F. MO.

per capire la tua bolletta
oggi c'è un servizio dedicato

Il nuovo
Sportello Telefonico
al numero
800 432 411
disponibile tutti i giorni dalle 8:00 alle 20:00,
anche il sabato mattina.

per ciò che vuoi
www.vcsvendite.it
quando vuoi